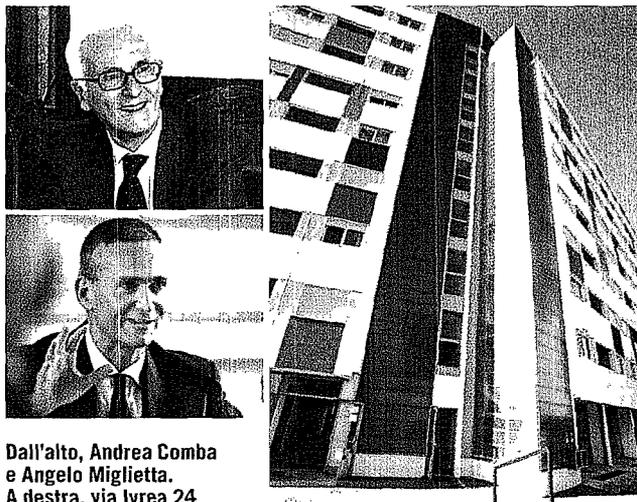


CRT E COMPAGNIA SAN PAOLO PER FINANZIARE PROGETTI SOCIALI SI FA RICORSO AGLI STRUMENTI DEL PROFIT

Fondazioni di ventura

La Fondazione Cassa di risparmio di Torino trasforma il capoluogo piemontese nella capitale europea del venture philanthropy. L'ente, cui fa capo il 3,7% di Unicredit, porterà infatti il prossimo 16 e 17 novembre al centro congressi dell'Unione industriali la settima conferenza della **European venture philanthropy association**, che riunisce 350 soggetti impegnati a promuovere questa nuova modalità d'azione sul territorio, un'evoluzione della filantropia tramite il ricorso a criteri e pratiche tipici del settore «profit». Per l'occasione, oltre al presidente di Crt, **Andrea Comba**, e al segretario, **Angelo Miglietta**, interverrà anche il presidente della **Fondazione Cariplo**, **Giuseppe Guzzetti**, a dimostrazione del fatto che le fondazioni bancarie hanno e vogliono continuare ad avere un impatto positivo sul tessuto socio-economico locale. E, in una fase di risorse sempre più scarse, sono in prima linea nell'ottimizzazione degli investimenti. «La Fondazione, a fronte del contrarsi delle risorse messe a disposizione dagli altri attori, conferma il proprio ruolo di sostegno progettuale e finanziario al territorio, sia tramite il consueto intervento diretto sia utilizzando gli strumenti innovativi messi a disposizione dalla venture philanthropy», precisa Comba in occasione della presentazione del bilancio previsionale 2012, che, grazie anche alla **Fondazione sviluppo e crescita Crt**, fissa a quota 140 milioni di euro le risorse a sostegno del territorio (130 milioni, invece, per la **Compagnia di San Paolo**). Una cifra importante, che si aggiunge agli oltre 260 milioni investiti nell'ultimo quinquennio e dà la misura del lavoro svolto da Crt. Anche nell'ambito di progetti innovativi come la sperimentazione sull'housing sociale con **Ivrea 24 Abitare sostenibile**, realizzata con partner fra cui, oltre alla **Fondazione sviluppo e crescita**, il venture capital mene-

Le risorse stanziare a sostegno del territorio ammontano, per il 2012, a 270 milioni totali



Dall'alto, **Andrea Comba** e **Angelo Miglietta**. A destra, **via Ivrea 24**

ghino **Oltre Venture**, la città di Torino, la cooperativa **Doc e Sharing**. Si tratta del primo vero progetto italiano dedicato alla fascia di povertà «grigia», costituita da chi non rientra nell'indigenza ma non riesce a pagare gli affitti. L'immobile (10 mila metri quadri) è costato 14,5 milioni di euro di cui Crt ha finanziato il 90%. A un mese dall'inaugurazione è già al completo: ospita 470 persone tra studenti stranieri, famiglie trasferite per esigenze lavorative, persone separate e lavoratori di altre regioni, che potranno rimanere al massimo due anni con un canone di 400 euro al mese tutto incluso. Un finanziamento a fondo perduto? Assolutamente no, oggi anche il sociale deve rispondere al mercato. Così il gestore della struttura paga a Crt un canone di 500 mila euro l'anno che finanziano nuovi progetti. Insomma, un circuito positivo per rilanciare l'economia. Esattamente come il **Master dei talenti**, borse di studio che permettono ai più brillanti studenti di Piemonte e Valle d'Aosta di andare a formarsi in aziende straniere. Nell'ultima tornata, in cui Crt ha messo a disposizione 1,16 milioni, sono arrivati un migliaio di curricula per cento posti. E diversi giovani, benché assunti nelle società in cui svolgono lo stage, scelgono di tornare riportando a casa le competenze acquisite. «Continuiamo a puntare sui progetti a regia propria che valorizzano i talenti, le potenzialità della comunità e i giovani, risorsa strategica su cui investire», spiega il segretario generale **Miglietta**. «Confidiamo che i 90 milioni di euro attivati attraverso modalità innovative di intervento rappresentino un volano di ripresa dell'economia territoriale», conclude **Miglietta**.

Elisa Rossetti